



Primo Piano - Thailandia: più incentivi governativi per chi rottama la vecchia auto

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 05 apr 2022 (Prima Notizia 24) E' la richiesta pressante fatta dal primo ministro in carica per sostenere il comparto automotive e rinnovare il parco auto

nazionale, in alcuni casi, ritenuto eccessivamente invecchiato e usurato. E' una misura anche per affrontare il costo dell'acciaio ultimamente in forte risalita.

Il primo ministro Prayut Chan-o-cha ha ordinato alle agenzie responsabili di accelerare l'offerta di incentivi e misure per incoraggiare gli automobilisti a rottamare i loro veicoli più vecchi, nel tentativo di ridurre le particelle di polvere ultra-fine note come PM2.5 e affrontare i prezzi dell'acciaio il cui aumento sono progressivamente in corso. Secondo il portavoce del governo Thanakorn Wangboonkongchana, il generale Prayut oggi ha espresso le sue preoccupazioni per i veicoli "fuori uso" (ELV) che rimangono sulle strade e ha espresso il suo pieno sostegno ai piani del ministero dell'Industria per riciclare le auto usate a livello nazionale per ridurre il problema dell'inquinamento e affrontare l'aumento del prezzo dell'acciaio importato. Al 31 gennaio, la Thailandia ha più di 5,03 milioni di veicoli registrati che hanno più di 20 anni, secondo i dati del Dipartimento dei Trasporti, che registra i veicoli. Si prevede che il numero di vecchi veicoli aumenterà fino a 16 milioni di unità nei prossimi 20 anni se non verrà intrapresa alcuna azione di riciclaggio, ha detto il signor Thanakorn, aggiungendo che i veicoli più vecchi senza buone e adeguate norme di manutenzione hanno provocato un aumento dell'inquinamento atmosferico e delle particelle PM2.5. Secondo il signor Thanakorn, il generale Prayut ha detto che i veicoli fuori uso devono essere riciclati correttamente in modo che le loro parti possano essere utilizzate nell'industria per aiutare il paese a ridurre le importazioni di acciaio. In ogni vecchio veicolo, l'acciaio rappresenta fino al 69% della struttura. La Thailandia consuma attualmente circa 19 milioni di tonnellate di acciaio all'anno, di cui 12 milioni di tonnellate sono importate, mentre 7 milioni di tonnellate provengono dalla produzione interna. Secondo un rapporto del Dipartimento dei lavori industriali, ci sono solo due aziende in Thailandia che gestiscono impianti di rottamazione auto adeguati, entrambe situate ad Ayutthaya. Quindi il Dipartimento ha proposto che il governo debba sostenere incentivi e misure per attrarre più investimenti. Come parte degli sforzi per la rottamazione dei veicoli invecchiati, il Ministero dell'Industria nel 2019 ha firmato un memorandum d'intesa con l'Autorità per le proprietà industriali della Thailandia (IEAT) e l'Organizzazione per lo sviluppo della nuova energia e della tecnologia industriale del Giappone per cooperare in un progetto pilota per riciclare gli ELV.

di Francesco Tortora Martedì 05 Aprile 2022